



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 129 (A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di Revisione

55350
12 GEN. 1970

Il sottoscritto Sergio FELICIATI residente a ROMA

Via L.BISSOLATI 20 legale rappresentante della Ditta PARAMOUNT FILM OF ITALY tel. 483601

con sede a Roma Via Bissolati 20 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: AL DI LA DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO

(The lawyer)

di nazionalità: AMERICANA produzione: AMERICANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3300 accertata metri 3222

Roma, li 12/1/70

p. [Signature]

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : BIDNEY J. FURIE

Interpreti : BARRY NEWMAN - HAROLD GOULD - DIANA MULDAUR - ROBERT COLBERT - MARY WILCOX - WILLIAM SYLVESTER - KEN SWOFFORD

- T R A M A -

Tony Petrocelli, giovane avvocato, esercita la sua professione nella città di Baker riceve l'incarico di difendere il Dott. Jack Harrison, dallo stesso ; dopo aver ascoltato la versione di Jack, Tony decide di difenderlo. Con l'aiuto di un suo amico investigatore, Tony si mette a lavoro. Le prove della polizia sono tutte contro Jack e la mattina seguente egli sarà arrestato. Nel frattempo Tony chiede al Prof. Wyler esperto in criminologia di aiutarlo.

L'investigatore privato viene a sapere che Jack aveva una relazione con un'attraente divorziata; durante l'inchiesta, Jack nega di aver avuto rapporti con la donna. Essa anche se con riluttanza ammette l'esistenza della relazione con Jack Harrison; viene emesso un mandato di arresto contro Jack. Il Procuratore Distrettuale offre a Tony una transazione di dubbia correttezza: dovrà - accettare l'accusa di maniaco omicida, altrimenti sarà di omicidio di primo grado. Tony informa Jack dell'offerta, ma egli rifiuta, insistendo sulla sua innocenza. In seguito a ciò, Tony cerca di far svolgere il processo in un altro Stato, ma il suo tentativo si rivela infruttuoso. Al processo Tony interroga il Sergente Moran e scopre che non aveva condotto l'usuale investigazione, inoltre viene a scoprire dell'invidia esistente del Dott. Williamson nei confronti di Jack e che non si preoccupa di scoprire se il corpo della vittima avesse subito violenza. Tony riesce a far ammettere all'attraente divorziata la sua dubbia moralità. Le indagini dell'investigatore rivelano delle divergenze esistente tra Jack e sua moglie e Tony non riesce a contrastare queste testimonianze a carico di Jack. La giuria emette il verdetto di omicidio di secondo grado, Jack è condannato all'ergastolo. Il verdetto però non smonta il coraggioso Tony, che chiede ad un gruppo di studenti in legge di aiutarlo a trovare un teste-bomba per il processo di appello; contemporaneamente si indaga fra gli ospiti presenti la notte del delitto. Il caso Harrison diventa determinante per la vita e per la carriera di Tony. Dopo una dura lotta, la Corte Suprema concede a Tony un nuovo processo, che si conclude con Tony che espone una versione plausibile dello svolgimento del delitto e conclude affermando che la sua spiegazione è plausibile tanto quanto quella della accusa. Basandosi sul concetto di dubbio ragionevole, la giuria dichiara Jack innocente.

Volli 16-1-70, lo VI cinema, con menute intitolamenti al film
esprimo pure presenza per le concenue dell
molto di proiezione in pubblico con il obiettivo di
viziare per i minori degli anni obliato - Tale obiettivo
e' univoco dal linguaggio cinematografico, nonché
delle numerose sequenze e ritratti obliati nel
film col univocità, col una eccessiva obliatone
nei rapporti umani.

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio *Roma 5* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. *82.665*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Al di là di ogni*
ragionevole dubbio

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo,
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

[Signature]
~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li *21 GEN 1970*

IL MINISTRO
[Signature]

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione
Generale dello Spettacolo.

28 GEN. 1970

SOC. PARAMOUNT FILMS

Via Bissolati n.20

IX^a Rev. Cin.

471 / 55350

R O M A

: Film "Al di là di ogni ragionevole dubbio".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 12 gennaio 1970 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, (parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 21 gennaio 1970 è stato concesso al film : "Al di là di ogni ragionevole dubbio" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Addì 16.1.1970 la VI^a Sezione di revisione, revisionato integralmente il film esprime parere favorevole per la concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni diciotto. Tale divieto è motivato dal linguaggio crudemente realistico, nonché dalle numerose sequenze e situazioni descritte nel film ed improntate ad una eccessiva disinvoltura nei rapporti sessuali."

p. I L M I N I S T R O

P. EVANGELISTI



Paramount Films
OF ITALY, INC.



ROMA - VIA L. BISSOLATI, 20 - TEL. 483.601 - 2 - 3 - 4 - Telegr. PARAMOUNT - ROMA
C. C. ROMA N. 132185

UFFICIO EDIZIONI

ROMA,

On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Con riferimento alla lettera di Cod.On.le Ministero in

data

Prot.n°

che ci ha comunicato il parere espresso per il film AL DILA'DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO
dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado, che ne ha vietato la visione
ai minori degli anni 18 (dieciotto), si dichiara di accettare il parere suesposto e di
rinunciare di conseguenza alla revisione di appello.

Con perfetta osservanza

PARAMOUNT FILMS OF ITALY
Ufficio Edizioni

[Handwritten signature]



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Si chiede il rilascio di n° 40 (quaranta)

copie del nulla-osta alla rappresentazione in pubblico del

film: " AL DILA' DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO "

Con perfetta osservanza

Roma li 12/1/70

PARAMOUNT FILMS OF ITALY
Unica Edizione

[Handwritten signature]

Leo Vank
26.1.70
[Handwritten signature]

N.

55350



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "AL DILA' DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO,, (The lawyer)

 Metraggio { dichiarato 3232
 accerato

Produzione:PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Sidney J. FURIE

Interpreti: Barry NEWMAN - Harold GOULD - Diana MULDAUR - Robert COLBERT - Mary WILCOX - William SYLVESTER - Ken SWOFFORD.

LA TRAMA

Tony Petrocelli, giovane avvocato, esercita la sua professione nella città di Baker riceve l'incarico di difendere il Dott. Jack Harrison, dallo stesso; dopo aver ascoltato la versione di Jack, Tony decide di difenderlo. Con l'aiuto di un suo amico investigatore, Tony si mette al lavoro. Le prove della polizia sono tutte contro Jack e la mattina seguente egli sarà arrestato. Nel frattempo Tony chiede al Prof. Wyler, esperto in criminologia, di aiutarlo.

L'investigatore privato viene a sapere che Jack aveva una relazione con un'attraente divorziata; durante l'inchiesta, Jack nega di aver avuto rapporti con la donna. Essa anche se con riluttanza ammette l'esistenza della relazione con Jack Harrison; viene emesso un mandato di arresto contro Jack. Il Procuratore Distrettuale offre a Tony una transazione di dubbia correttezza: dovrà accettare l'accusa di maniaco omicida, altrimenti sarà diomicidio di primo grado. Tony informa Jack dell'offerta, ma egli rifiuta, insistendo sulla sua innocenza.

In seguito a ciò, Tony cerca di far svolgere il processo in un altro Stato, ma il suo tentativo si rivela infruttuoso. Al processo Tony interroga il Sergente Moran e scopre che non aveva condotto l'usuale investigazione, inoltre viene a scoprire dell'invidia esistente del Dott. Williamson nei confronti di Jack e che non si preoccupò di scoprire se il corpo della vittima avesse subito violenza. Tony riesce a far ammettere all'attraente divorziata la sua dubbia moralità. Le indagini dell'investigatore rivelano delle divergenze esistenti tra Jack e sua moglie e Tony non riesce a contrastare queste testimonianze a carico di Jack.

La giuria emette il verdetto di omicidio di secondo grado, Jack è condannato all'ergastolo. Il verdetto però non smonta il coraggioso Tony, che chiede ad un gruppo di studenti in legge di aiutarlo a trovare un teste-bomba per il proceso di appello; contemporaneamente si indaga fra gli ospiti presenti la notte del delitto. Il caso Harrison diventa determinante per la vita e la carriera di Tony. Dopo una dura lotta, la Corte Suprema concede a Tony un nuovo processo, che si conclude con Tony che espone una versione plausibile dello svolgimento del delitto e conclude affermando che la sua spiegazione è plausibile tanto quanto quella dell'accusa. Basandosi sul concetto di dubbio ragionevole, la giuria dichiara Jack innocente.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 GEN. 1970 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li

26 GEN. 1970

 PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DI DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI